

Giulianova. Giorgio D'Ignazio (NCD): sollecitare il Presidente della Giunta regionale ad intervenire con tempestività nei confronti del Ministero degli Interni con l'intento di salvaguardare l'operatività del punto di polizia ferroviaria della stazione

di Giulianova, per il quale la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato ha previsto la chiusura, enunciandola a chiare lettere in un progetto che parla di una rimodulazione delle sue unità speciali sul territorio nazionale.

Questo lo scopo della risoluzione urgente presentata in Consiglio regionale dal Consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza Giorgio D'Ignazio (Ncd).

“Il presidio della Polfer di Giulianova rappresenta un punto nodale per la pubblica sicurezza ormai da decenni, esercitando con successo un'azione capillare di controllo e vigilanza per tutelare la sicurezza dei passeggeri, ispezionare il traffico merci e sorvegliare con attenzione il tratto costiero di confine sulla direttrice adriatica Abruzzo-Marche- spiega il Consigliere.

L'ipotesi di sopprimere un punto di riferimento così importante per salvaguardare la legalità e la pubblica sicurezza in un momento economicamente difficile come quello attuale, in cui le pagine di cronaca sono piene ogni giorno di episodi di criminalità e violenza, non può che destare allarmismo e preoccupazione- prosegue D'Ignazio. Chiedo pertanto che si eviti di prendere a cuor leggero una decisione che pregiudicherebbe il perdurare di una strategia capillare di controllo e sorveglianza, necessaria per disincentivare la violenza e la microcriminalità e per tutelare la sicurezza e l'incolumità dei cittadini”, conclude il Consigliere segretario.